

C'è la crisi, i prezzi non variano

Data : 4 gennaio 2013

Non ci si può nemmeno permettere di alzare i prezzi, con i chiari di luna che ci sono. E così nel mese di dicembre l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi, riferito al Comune di Varese, **ha registrato una variazione del +0,2% rispetto al mese di Novembre 2012, e una variazione pari a +1,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.**

L'analisi disaggregata per divisioni di spesa su base congiunturale (Dicembre 2012 rispetto a Novembre 2012) mostra incrementi per le divisioni Trasporti (+1,2%), Comunicazioni (+0,4%), Ricreazione, spettacoli, cultura (+0,3%) e Abitazione, acqua, elettricità, gas e combustibili (+0,2%). Registrano, al contrario, una flessione gli indici relativi alle divisioni Abbigliamento e Calzature (-0,4%), Servizi Ricettivi e di ristorazione (-0,2%), Altri beni e servizi (-0,2%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,1%) e Servizi Sanitari e Spese per la salute (-0,1%). Non subiscono alcuna variazione le divisioni Bevande alcoliche e tabacchi, Mobili articoli e servizi per la casa (-0,1%) e Istruzione.

In termini tendenziali (Dicembre 2012 rispetto a Dicembre 2011) gli incrementi più rilevanti si registrano nelle divisioni Trasporti (+4,9%), Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili (+4,5%: **l'energia elettrica, da sola, aumenta del 16%**, mentre il gas del 7,9%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,0%), Istruzione (+2,7%) e Bevande alcoliche e tabacchi (2,0%). Risultano in calo invece gli indici relativi alle divisioni Comunicazione (-1,2%), Servizi sanitari e spese per la salute (-1,0%: **i farmaci, in particolare, sono calati nell'anno del 4%**), Ricreazione, spettacoli, cultura (-0,2%) e Servizi Ricettivi e di ristorazione (-0,2%).